



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese

ex DIV.VIII – PMI e artigianato

IL CONTRATTO DI RETE

ANALISI QUANTITATIVA

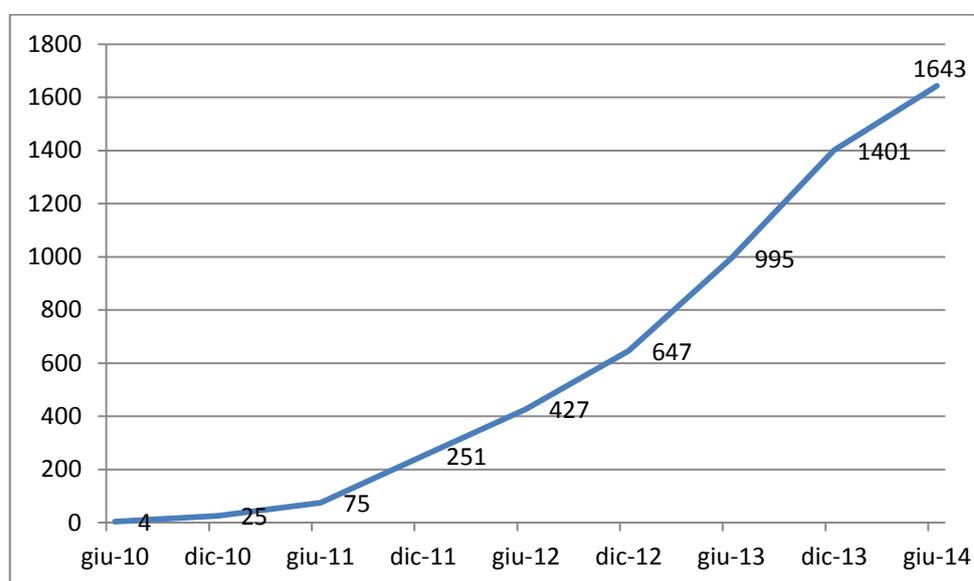
Dati di sintesi

Dati aggiornati al 30 giugno 2014

Il Contratto di rete: 1.643 Contratti con oltre 8000 imprese coinvolte ed un incremento del 65% tra il giugno 2013 ed il giugno 2014

Al 30 giugno 2014, sulla base dei più recenti dati forniti da Infocamere ed elaborati dall'Osservatorio sui Contratti di rete del MISE, sono stati realizzati **1.643 Contratti di rete** che coinvolgono oltre **8.000 imprese** distribuite in tutto il territorio italiano. I numeri fotografano un'*escalation* dello strumento, segno di un interesse crescente da parte delle imprese per questa particolare forma di aggregazione (Graf. 1), **con un incremento di circa il 65% rispetto al giugno 2013.**

Graf. 1 - Contratti di rete sottoscritti



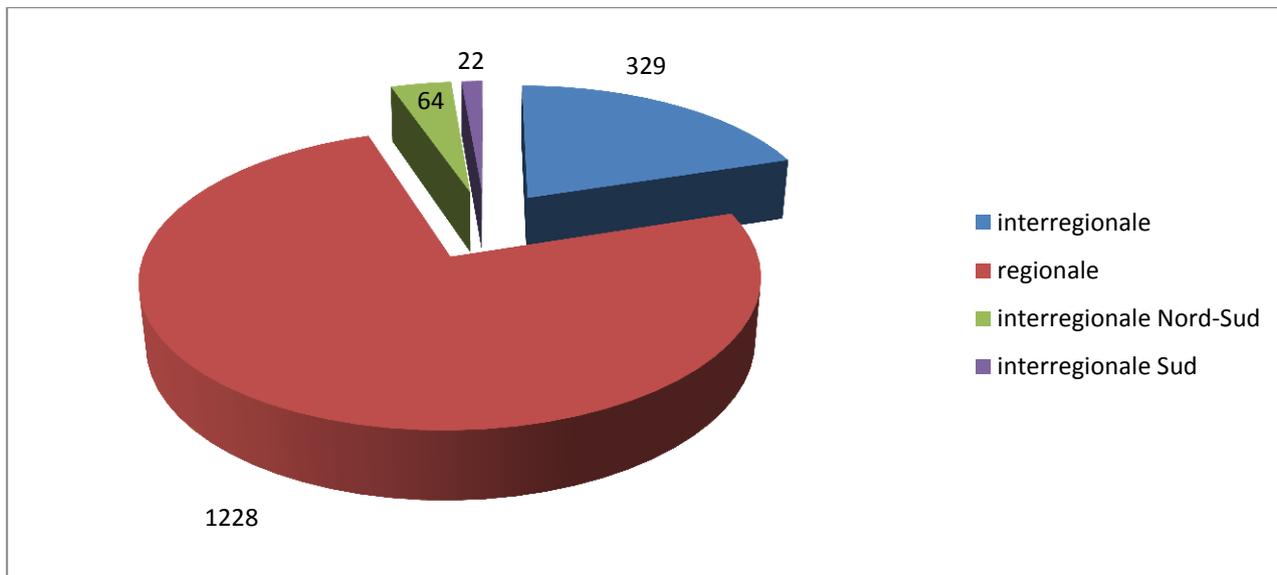
Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere

a) I Contratti per aree territoriali

La maggior parte dei Contratti (1.228) vede coinvolte imprese operanti nella stessa regione; dei 415 Contratti interregionali, 64 si caratterizzano per la copresenza di imprese operanti nel Nord e nel Sud del Paese (indicati nel Graf. 2 con la denominazione "interregionale Nord-Sud"), 22 per la copresenza di imprese operanti solo nel Sud del Paese (denominazione "interregionale Sud").

I Contratti interregionali stipulati nel corso del biennio 2013-2014, rispetto a quelli stipulati nel biennio precedente, sono cresciuti in maniera inferiore al dato medio relativo al totale dei Contratti: segno questo di una minore propensione delle imprese a mettersi in rete superando i propri ambiti territoriali. Rimane poco marcata la tendenza a costituire "reti lunghe", ovvero reti che coinvolgano imprese situate in aree territoriali distanti (ad esempio, Contratti caratterizzati dalla copresenza di imprese operanti nel Nord e nel Sud del Paese).

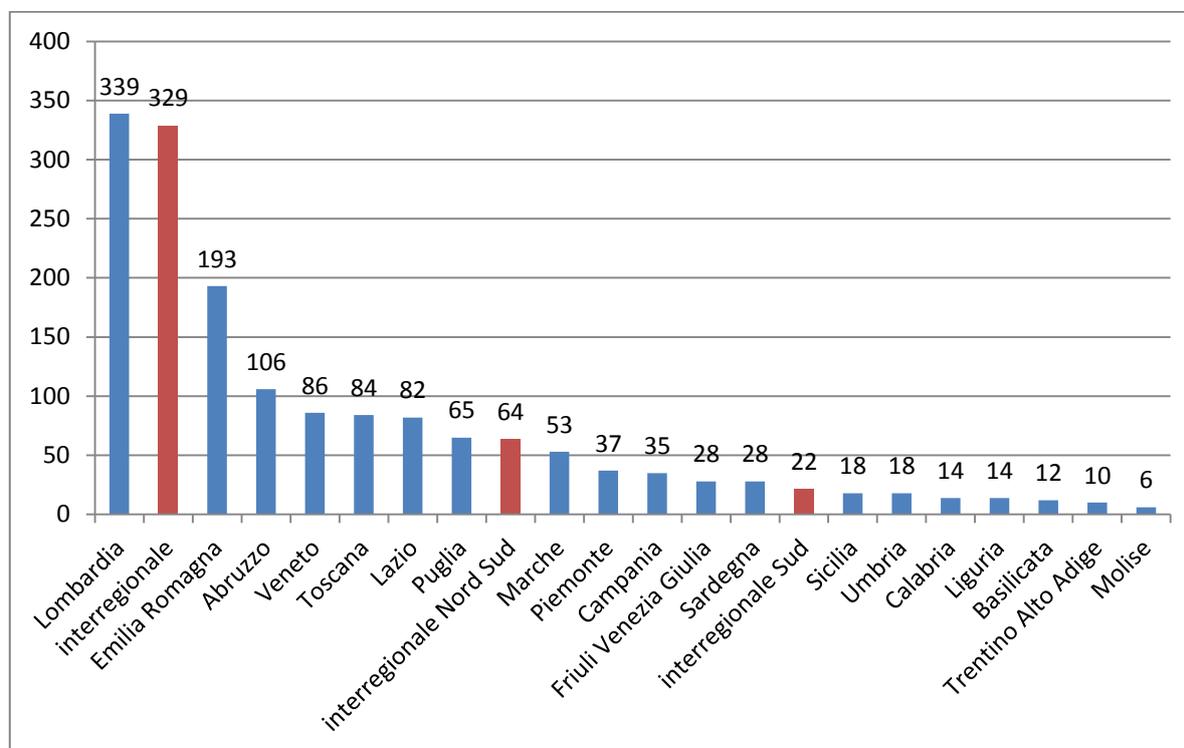
Graf. 2 - Contratti per tipologia



Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere

I Contratti regionali sono prevalentemente presenti in Lombardia (339); segue l'Emilia Romagna (193) e l'Abruzzo (106); la regione del Sud in cui si è stipulato il maggior numero di Contratti è la Puglia (65) seguita dalla Campania (35). Il Trentino A.A. (10) e il Molise (6) sono le regioni con minor numero di Contratti stipulati.

Graf. 3 - Contratti per regione e anno di stipula*



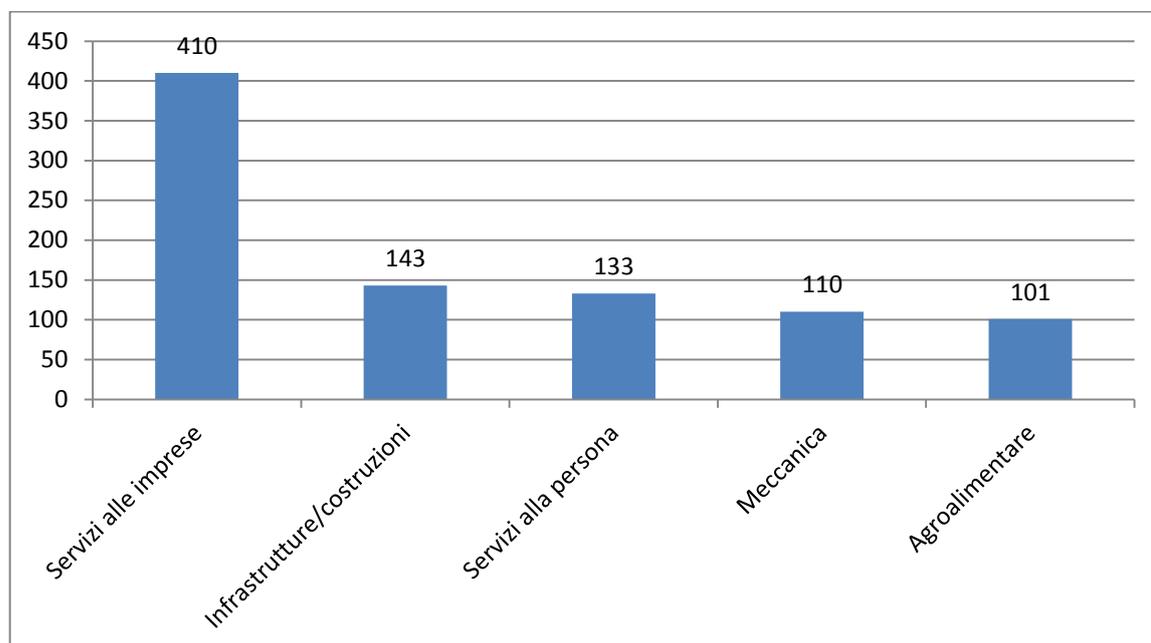
*La Valle d'Aosta partecipa ad un Contratto di rete interregionale.

Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere

b) I Contratti per settore

Circa un 1/4 dei Contratti di rete stipulati rientra nel comparto produttivo dei Servizi alle imprese (prevalentemente “servizi e consulenza”, in seconda battuta “servizi informatici”), a cui fanno seguito quello relativo alle Infrastrutture/Costruzioni (8,7%), ai Servizi alla persona (8,1%) e alla Meccanica (6,7%) (Graf. 4). Una significativa parte dei Contratti realizza attività e progetti in comune nel campo dell’innovazione tecnologica e dell’internazionalizzazione.

Graf. 4 - Contratti di rete per i principali settori



Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere

Sotto il profilo delle prevalenze settoriali nel territorio, si registra una significativa presenza di Contratti operanti nei Servizi alle imprese in Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Lazio, evidenziando una **“vocazione” terziaria dello strumento**.

Rilevante è la presenza del settore del Tessile/abbigliamento/pelletteria in Toscana, della Meccanica in Emilia-Romagna, dei Servizi alla persona nel Lazio. Tra le regioni meridionali, si registra una rilevante presenza di Contratti di rete agricoli in Sardegna ed agroalimentari in Abruzzo.

Tab. 1 – Prevalenze settoriali nel territorio

regione	Settori prevalenti
Abruzzo	<i>infrastrutture/edilizia</i> <i>agroalimentare</i>
Basilicata	<i>infrastrutture/edilizia</i> <i>servizi alla persona</i>
Calabria	<i>agroalimentare</i> <i>servizi alla persona</i>
Campania	<i>agroalimentare</i> <i>infrastrutture/edilizia</i> <i>servizi alla persona</i> <i>tessile/abbigliamento</i>
Emilia Romagna	<i>meccanica</i> <i>elettronica</i>
Friuli Venezia Giulia	<i>elettronica</i> <i>prodotti in metallo</i>
Lazio	<i>servizi alla persona</i> <i>agroalimentare</i> <i>infrastrutture/edilizia</i>
Liguria	<i>meccanica</i> <i>nautica</i>
Lombardia	<i>infrastrutture/edilizia</i> <i>servizi alla persona</i> <i>arredamento</i>
Marche	<i>arredamento</i> <i>tessile/abbigliamento</i>
Molise	<i>agroalimentare</i>
Piemonte	<i>infrastrutture/edilizia</i> <i>meccanica</i> <i>prodotti in metallo</i>
Puglia	<i>infrastrutture/edilizia</i>
Sardegna	<i>agricoltura</i> <i>turismo</i>
Sicilia	<i>infrastrutture/edilizia</i> <i>agroalimentare</i>
Toscana	<i>tessile/abbigliamento</i>
Trentino Alto Adige	<i>infrastrutture/edilizia</i>
Umbria	<i>agricoltura</i> <i>agroalimentare</i> <i>arredamento</i>
Veneto	<i>prodotti in metallo</i> <i>arredamento</i>

Nota: sono indicati in neretto i settori in cui la concentrazione è pari almeno al 15% dei contratti sottoscritti nel territorio

Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere

c) Le imprese contraenti per aree territoriali

Il 53,4% delle imprese contraenti è localizzato al Nord del Paese. Circa il 25% delle imprese aderenti ai Contratti di rete opera in Lombardia, il 13% in Emilia Romagna, il 10% in Toscana. La prima regione del Sud è la Puglia con 401 imprese impegnato in un Contratto di rete, con un numero superiore al Piemonte (348 imprese).

Tab. 2 – Imprese aderenti ai Contratti di rete

regione	n. imprese	%
Abruzzo	564	7,0%
Basilicata	133	1,6%
Calabria	128	1,6%
Campania	297	3,7%
Emilia Romagna	1.060	13,1%
Friuli Venezia Giulia	165	2,0%
Lazio	555	6,9%
Liguria	126	1,6%
Lombardia	1.895	23,4%
Marche	310	3,8%
Molise	31	0,4%
Piemonte	348	4,3%
Puglia	401	5,0%
Sardegna	199	2,5%
Sicilia	127	1,6%
Toscana	836	10,3%
Trentino Alto Adige	100	1,2%
Umbria	192	2,4%
Valle d'Aosta	3	0,0%
Veneto	625	7,7%
totale	8.095	100,0%

Fonte: elaborazioni MISE su dati Infocamere